Cronaca di Roma

LA GIOVENTU' IN PRIMA FILA NEL FRONTE DEMOCRATICO POPOLARE

Seimila giovani di tutto il Lazio al Congresso delle "Avanguardie Garibaldine"

Il discorso di D'Onofrio - "Ovunque si combatte per la libertà e l'indipendenza là è il posto di Garibaldi e della gioventù italiana,, - Il saluto del Congresso a Taranto e ai partigiani greci e spagnoli

Domenica Roma si è svegliata più presto del solito, ed a svegliarla sono stati i canti e l'entusiasmo di migliaia di giovani, che da ogni quartiere, da ogni borgata, da ogni paese della provincia, si sono riversati a Torpignattara, per tenervi il primo grande congresso della Gioventù del Lazio e delle «Avanguardie Garibaldine», che di questa gioventù rappresentano l'espressione migliore e la parte più combattiva.

Si è svegliata ed è rimasta forse stupita nel vedere migliaia di giovani, con il fazzoletto rosso al collo, passare cantando per le sue strade e le sue piazze ancora pigramente insonnolite. Ma presto imparerà a conoscerli e ad amarli questi giovani che hanno dato vita al movimento delle «Avanguardie Garibaldine», per dare ad essa un nuovo volto e farne la degna capitale della Repubblica Italiana.

Torpignattara, che ha ospitato i giovani, aveva domenica l'aspetto delle grandi occasioni. I festoni di lauro, le bandiere tricolori, gli striscioni di saluto, il volto stesso della popolazione, tutto stava a dimostrare che era un giorno di festa quello per la borgata, uno di quei giorni di festa in cui il popolo scende nelle strade, magari soltanto a ballare se non può permettersi altro lusso, e nei quali non manca mai un ritratto di Garibaldi.

Il corteo dei giovani sta per formarsi: fra poco sfilerà per le vie della città

Ritratti di Garibaldi dappertutto; sui muri delle case, sui cartelli delle «brigate», sui festoni di benvenuto, sui fazzoletti rossi dei giovani congressisti, mentre una grande figura dell'eroe popolare, così caro al cuore di tutti i romani, dominava la vasta sala del cinema «Impero» dove si è svolto il congresso delle «Avanguardie Garibaldine» del Lazio.

Fin dalle 8 il cinema si era andato a mano a mano riempiendo di congressisti, giunti da tutti i quartieri della città ed i paesi della provincia.

Quando alle 8.40 è giunta Civitavecchia, una lunga colonna di camion e una selva di bandiere, la vasta sala era già gremita ed i nuovi arrivati sono stati costretti a seguire i lavori del Congresso dall'esterno attraverso gli applausi e le notizie di quelli che avevano trovato posto nella sala.

Alle 9, dopo la nomina della Presidenza ed il saluto ai congressisti dei giovani militari di stanza a Roma portato da un marinaio e da un granatiere, ha preso la parola, dinanzi a circa 6 mila giovani, Gastone Modesti del Comitato d'Iniziativa.

La relazione di Modesti

Dopo aver messo in risalto come la prontezza e l'entusiasmo, con cui la gioventù ha risposto all'appello lanciato dal Comitato d'Iniziativa, siano la prova inequivocabile che i giovani hanno oggi più che mai chiara la consapevolezza, gli obiettivi che stanno di fronte alla gioventù ed al popolo italiano, Modesti passa a considerare le ragioni per cui sono sorte le «Avanguarie Garibaldine».

«Esse sono sorte perchè la gioventù vuole essere padrona del proprio avvenire e combattere la sua battaglia accanto alle altre forze popolari per contribuire con il suo slancio ed il suo entusiasmo ad aprire per il nostro Paese un avvenire di prosperità e di pace, un avvenire di giustizia e di tranquillità.

E' questa la ragione — ha continuato Modesti — per cui la gioventù si organizza oggi nel nome di Giuseppe Garibaldi, è questa la ragione per la quale la gioventù ha salutato con entusiasmo il sorgere del Fronte Democratico Popolare, è questa la ragione per la quale la gioventù vuole assolvere la sua funzione di avanguardia nella lotta che il popolo italiano dovrà condurre.

Noi costituiremo centinaia di Avanguarie Garibaldine per la lotta contro l'analfabetismo, per organizzare la solidarietà popolare, per organizzare lo sport popolare, per dare lavoro ai giovani disoccupati, per dare la qualifica professionale ai giovani senza mestiere, per dare la terra incolta ai giovani contadini per realizzare i Consigli di Gestione nelle aziende. Perchè vogliamo organizzare un regime nuovo in cui il termine democrazia abbia un contenuto sostanziale e che significhi per la gioventù la possibilità di avere un avvenire di tranquillità di lavoro e di libertà».

Dopo la relazione di Modesti, hanno preso la parola i capi delle numerose delegazioni della città e della provincia, i quali hanno portato al Congresso l'esperienza di lotta e di lavoro delle proprie Avanguardie Garibaldine.

Viva la gioventù di Spagna e di Grecia

Sono stati anche votati numerosi ordini del giorno di solidarietà con i militari del '25 per il loro ingiusto trattenimento alle armi e di saluto per la gioventù di Spagna e di Grecia, che combatte per la libertà e la democrazia all'avanguardia della gioventù di tutto il mondo

Su proposta di un gruppo di studenti, è stato poi votato un o.d.g. di saluto per la popolazione di Taranto generosa ed intrepida assertrice della libertà e dell'indipendenza di Italia

Alle 11.30, dopo un intervento di Giuliana Gioggi, che ha messo in risalto come le ragazze di tutta la regione abbiano preso con entusiasmo il loro posto di lotta accanto ai giovani che oggi si battono per un avvenire di pace e di giustizia sociale, è salito alla tribuna Edoardo D'Onofrio. Tutti i congressisti in piedi, applaudono a lungo, mentre la delegazione di S. Lorenzo offre a D'Onofrio il berretto delle «Avanguardie Garibaldine» di quel quartiere.

Parla D'Onofrio

Polemizzando con la stampa gialla che inventa le più infami calunnie e menzogne sul movimento giovanile che si va sviluppando in tutto il Paese.

D'Onofrio rileva come questo renda necessario, dire alto e forte a tutti le ragioni per cui sorgono e si sviluppano oggi le Avanguardie Garibaldine. «Esse sorgono per realizzare coi fatti la democrazia, la giustizia sociale e la libertà nel nostro Paese.

Migliaia di giovani, sono oggi senza lavoro, uno di essi è morto pochi giorni fa di fame e di freddo in un cunicolo; ebbene le Avanguardie Garibaldine, sorgono per impedire che altri giovani possano morire di fame e di freddo e per conquistare a tutta la gioventù il diritto al lavoro ed alla vita.

Migliaia di ettari di terra della nostra Regione rimangono incolti, mentre c'è chi muore di fame e migliaia di giovani nelle campagne sono privi di lavoro; ebbene, le Avanguardie Garibaldine sorgono per eliminare queste ingiustizie.

Si tenta oggi di smobilitare la nostra industria a beneficio di pochi grandi industriali del Nord e degli Stati Uniti e di liquidare la classe operaia romana che turba il sonno delle 200 famiglie; ebbene le «Avanguardie Garibaldine» si organizzano per la difesa della nostra industria minacciata, e perchè essa si sviluppi in tutta la regione, sicura garanzia di lavoro e di democrazia.

Quanto ai repubblicani, che accusano la gioventù garibaldina di aver rubato loro Garibaldi, rispondiamo che se oggi migliaia di giovani prendono a proprio simbolo l'effigie dell'eroe popolare essi lo fanno perchè Garibaldi è l'eroe di tutti gli oppressi e perchè, dovunque si combatte per l'indipendenza e la libertà, là è il posto di Garibaldi come lo è della gioventù italiana.

Quando Garibaldi sbarcò in Sicilia e la liberò dalle classi che la dominavano pensava di dare la terra ai contadini e di portare il popolo al potere; ebbene i giovani si pongono oggi gli stessi obbiettivi e per questo oggi levano in alto il simbolo di Garibaldi e marciano incontro all'avvenire con le loro avanguardie e le loro brigate».

Le ultime parole di D'Onofrio vengono coperte da un vero uragano di applausi che si protrae per alcuni minuti. Ristabilitosi il silenzio Modesti legge la risoluzione conclusiva del Congresso che viene approvata all'unanimità. Durante tutti i lavori del Congresso sono pervenute alla Presidenza numerose offerte per il movimento delle «Avanguardie Garibaldine» tra cui particolarmente significativo quelle del Sindacato Nettezza Urbana che ha offerto L. 5 mila. Complessivamente sono state sottoscritte 50 mila lire.

Alle 13 terminati i lavori la vasta sala si vuota rapidamente ed i congressisti danno l'assalto alle mense approntate per loro dai giovani di Torpignattara.

Nel pomeriggio si è svolta poi una grande parata delle «Avanguardie Garibaldine». Brigata per brigata i giovani hanno sfilato per oltre mezz'ora con in testa le loro bandiere per le vie di Torpignattara tra i battimani della popolazione assiepata lungo il percorso e si sono ammassati in piazza della Marranella dove La Daga e Berlinguer hanno portato rispettivamente il saluto della gioventù socialista e comunista.

Il comizio è stato chiuso dal compagno D'Onofrio con un saluto augurale a nome della popolazione romana

---

Le Associazioni Femminili di Roma annunciano per domenica 1. febbraio una grande

ASSEMBLEA DELLE DONNE DI ROMA E PROVINCIA

Ad essa interverranno rappresentanze delle donne di tutti i ceti, di tutte le categorie animate dalla comune volontà di difendere la pace, di garantire un avvenire di lavoro e di benessere nelle famiglie.

Dalle case, dai rioni, e dai quartieri, dalle borgate, dalle aziende e dagli uffici, dai Comuni e dalle campagne, numerose delegate recheranno all'Assemblea le aspirazioni di tutte le donne di Roma.

Personalità ed associazioni hanno già fatto pervenire la loro adesione; di queste daremo notizia nei prossimi giorni.

PER LA DIFESA E LO SVILUPPO DELLA NOSTRA INDUSTRIA

Si intensifica la lotta per i Consigli di Gestione

I metalmeccanici di Roma, per nulla intimoriti dalle manovre degli industriali, i quali, nell'intento di impedire il movimento dei Consigli di gestione, stanno minacciando chiusure di stabilimenti, licenziamenti, ecc., proseguono decisamente nell'azione di difesa del loro lavoro e di sviluppo dei Consigli di gestione.

E' stato costituito, a tale scopo, da rappresentanti delle più importanti aziende metallurgiche di Roma (OMI, Fiorentini, Manzolini, Di Scanno, OMMIR, FERAM, SACET, Meloni, Industria Prodotti Siderurgici, MASI, FATME, Lancia, Alfa Romeo, Breda, ecc.) un Comitato di categoria per i Consigli di gestione. Tale Comitato si è posto immediatamente all'opera perchè la lotta venga svolta su tutto il fronte dei lavoratori interessati all'avvenire dell'industria metallurgica.

Questa sera, alle ore 18, è indetta una nuova riunione, in via Palestro 68: le Commissioni interne di tutte le aziende metallurgiche sono vivamente invitate ad intervenire.

*

Ferrotramvieri

Tutte le Commissioni interne e i Consigli di gestione delle aziende: STEFER, Roma Nord, Sud Est, Calabro-Lucana, sono invitate dal Comitato laziale dei Consigli di gestione alla riunione che avrà luogo oggi alle ore 16, in via Palestro n. 68.

*

Poligrafici

Tutte le Commissioni interne e i Consigli di gestione della categoria poligrafici e cartai sono convocati per domani mercoledì 28 gennaio alle ore 18 ad una riunione presso il Comitato laziale dei Consigli di gestione, via Palestro n. 68.

Tutte le consulte rionali della città e dell'agro sono convocate per domani alle ore 17 nella sezione Ponte - Regola.

La raccolta dei fondi in favore dei disoccupati

Organizzata dalla Camera del Lavoro, in conformità delle disposizioni date dalla CGIL, ha avuto luogo domenica scorsa la «Giornata del disoccupato». Giovani lavoratori e lavoratrici si sono volenterosamente prestati per la raccolta delle offerte.

Intanto, nei vari luoghi di lavoro e negli stabilimenti prosegue la raccolta delle somme equivalenti alla mezza giornata di paga che i lavoratori invieranno al Fondo di Solidarietà nazionale.

Gli operai dell'Impresa Ghella della Ferrovia metropolitana, hanno versato in questi giorni il loro contributo alla Camera del Lavoro

Anche le maestranze del cantiere edile Merlini, sito in via Rieti hanno sottoscritto al completo una mezza giornata di lavoro a favore dei disoccupati. Non altrettanto, però, ha fatto il loro datore di lavoro, il signor Merlini, il quale, ai lavoratori che lo invitavano ad associarsi al loro gesto di solidarietà versando eguale somma per conto della Ditta, ha risposto in maniera sguaiata e brusca dicendo «che quelli erano fatti suoi», ecc.

A noi la risposta del signor Merlini non ci sorprende. In che misura avrebbero dato la loro solidarietà alla raccolta del fondo pro-disoccupati gli industriali edili era facile desumere dal modo stesso con il quale vi ha contribuito la loro Associazione, la quale, ritiene di aver fatto un gran gesto sottoscrivendo per 200 mila lire.

Però, se il signor Merlini crede proprio che il fatto di sottoscrivere o meno siano esclusivamente fatti suoi, si sbaglia e di grosso. Sappia questo industriale che egli ha non solo il dovere morale, ma il preciso obbligo di sottoscrivere e in ragione della somma versata dai suoi operai. E all'ottemperanza di questo obbligo ci sarà pure chi saprà richiamarlo.

Mercoledì alle ore 17 precise riunione del Comitato federale al completo (ristretto e allargato). O.d.g. Organizzazione del Comitato Federale. Piano di lavoro della Federazione. I compagni sono pregati di non mancare.

Si è inaugurato il «BRASIL»

Il rinnovamento dei negozi è uno degli aspetti più interessanti della ricostruzione edilizia di questo dopo guerra, nella nostra città. Da Via Nazionale, a Via Condotti, alle zone più periferiche, lentamente tutto si è rinnovato. Anche la cosiddetta «zona morta» del Corso, tra Largo Goldoni e Piazza del Popolo si va animando: i nuovi palazzi della zona dell'Augusteo, la imminente apertura di un nuovo grande cinema il «Metropolitan», l'inaugurazione del «Brasil» avvenuta sabato scorso nei numerosi locali del Corso all'angolo di Via Vittoria, di fronte alla Pellicceria Balzani.

Numerosissimi gli intervenuti, grande l'interesse dei cittadini attratti dallo sfolgorio delle luci, dal nitore dei cristalli, dalla semplice elegante chiarezza degli interni — realizzati con modernissimi criteri in ogni dettaglio — nei vari reparti: degustazione, vendita al minuto, vendita all'ingrosso, torrefazione. I creatori del «Brasil» si propongono attraverso l'importazione diretta delle più pregiate qualità di caffè del Brasile e dell'America Centrale, di offrire la migliore miscela alla degustazione ed al consumo.

COMUNICATO

L'UNIONE COMMERCIANTI avverte soci e non soci appartenenti ai settori dettaglianti tessili, abbigliamento, calzature, pelliccerie e pelletterie, chincaglierie, mobilieri, orafi, profumieri, radio che fino al giorno 10 febbraio p. v. presso il notaio dott. Guglielmo VESCI - Piazza Venezia n. 11 - resteranno aperte le iscrizioni all'Ente Provinciale per le vendite rateali agli impiegati e pensionati statali e lavoratori privati

NASTRO BIANCO

La casa del Sig. Enzo Bernardini funzionario della Società per la pubblicità in Italia, è stata allietata dalla nascita di una bella bimba Serenella.

Al Sig. Bernardini ed alla gentile Signora Anna Maria Mancinelli Bernardini i più vivi auguri e felicitazioni.

OROLOGI A TUTTI via DEL BOSCHETTO, 119 IN 12 RATE senza cambiali in banca

IMMINENTE al CAPRANICA - IMPERIALE ATTUALITA' - CAPRANICHETTA

Metro Goldwyn Mayer presenta Spencer TRACY Irene DUNNE Van JOHNSON JOE IL PILOTA Diretto da VICTOR FLEMING

AVVISO

Il pubblico romano che interverrà alle visioni del film Metro Goldwyn Mayer JOE IL PILOTA, interpretato da Spencer Tracy, Irene Dunne e Van Johnson ai Cinema Capranica, Imperiale, Attualità, Capranichetta, è pregato per il particolare carattere del soggetto, di osservare gli orari degli spettacoli: 15.15, 17.30, 19.45, 22.

Si avverte pertanto il pubblico che a un determinato momento verrà sospesa la vendita dei biglietti sino all'inizio dello spettacolo successivo.

Capranichetta, poltrone numerate, ore 16 - 18.45 - 21.30.

A questo film è abbinato un interessante concorso: tutti gli spettatori parteciperanno all'estrazione di 5 viaggi in aereo offerti dalla PIER BUSSETI Soc. An., a scelta sulle linee gestite dalla «AEREA TESEO», nonchè 4 voli su Roma offerti dalla «ICARO».

Attenzione all'aereo di JOE IL PILOTA che lancerà dal cielo altri premi!

ORRIBILE SCIAGURA A LADISPOLI

Una mina esplode sulla spiaggia dilaniando quattro persone

Un bimbo di due anni tra gli uccisi - A Roma si sono avuti altri due feriti in una esplosione a Via del Mandrione

Una terribile sciagura è accaduta ieri mattina a Ladispoli, gettando nel lutto e nel dolore numerose famiglie del paese. Verso le ore 11,30, il pescatore Antonio Grifoni, di 26 anni, rinveniva sulla spiaggia una grossa mina anticarro e tentava di smontarla allo scopo di recuperarne l'esplosivo. Una piccola folla di curiosi, tra cui alcuni bambini, si raccoglieva intorno al giovane pescatore per assistere alla pericolosa operazione.

Improvvisamente la mina scoppiava, investendo di schegge una decina di persone. Tre rimanevano orrendamente dilaniate e uccise sul colpo. Esse sono Antonio Grifoni, Piero Mantovani, di 24 anni, il maresciallo di Marina Cesare Almari, trentacinquenne, e il piccolo Luciano Olivieri, di appena due anni.

Altri feriti sono stati raccolti sulla spiaggia e trasportati a Roma, all'ospedale S. Spirito, dove versano in gravi condizioni. Essi sono i pescatori Vincenzo Leopardo, di 23 anni e Vincenzo Molina, di 79.

Un'altra grave sciagura è accaduta ieri sera in via del Mandrione. Il sessantunenne Meo Ottaviani, avendo trovato in un mucchio di spazzatura un ordigno di ferro e di piombo, lo ha messo sul fuoco per ricavarne e venderne il metallo. Ma l'ordigno, che era un proiettile inesploso, è scoppiato improvvisamente. Il vecchio e la moglie Elena Prosciutti sono rimasti gravemente feriti da schegge. Le loro condizioni sono disperate.

Tutti i conversatori del giovedì e gli attivisti della Federazione sono convocati stasera alle 19 in Federazione per la preparazione.

IL COMPLOTTO MILITARE

Il P. G. M. Bellini indaga a Torino

Il P. G. Militare Bellini è partito improvvisamente alla volta di Torino. Come è noto, il gen. Bellini sta conducendo una inchiesta sul complotto fascista diretto a favorire l'evasione di numerosi criminali di guerra tedeschi e italiani dal carcere militare di Forte Boccea.

Il complotto fu scoperto dall'Ufficio Politico, con l'arresto del criminale Claudio Antonini, ex ufficiale della X Mas e spia di Kappler, evaso dall'ospedale militare Buon Pastore, dove era ricoverato in attesa del processo.

L'Ufficio Politico della Questura informò del criminoso progetto l'autorità militare che provvide immediatamente a trasferire i detenuti implicati nel complotto dal Forte a Regina Coeli.

Contemporaneamente fu iniziata un'inchiesta nell'interno del carcere militare, per scoprire eventuali complicità del personale di custodia, con i detenuti. La inchiesta è condotta dal generale Bellini, coadiuvato dal tenente Picozzi e dal giudice Veutro.

L'improvvisa partenza del generale per Torino fa supporre che le indagini si siano estese anche a quella città.

Nello stesso tempo si apprende, da indiscrezioni trapelate in Questura che il fallimento del piano di evasione ha suscitato non poco disappunto in alcuni circoli militari monarchici, presso i quali le persone dei criminali Borghese e Kappler godrebbero di grande favore.

RIUNIONI SINDACALI

Un membro per ogni commissione interna all'Ufficio Stampa della Camera del Lavoro per urgenti comunicazioni.

Comitato direttivo Sindacato chimici, oggi ore 17.30, C.d.L.

CONVOCAZIONI DI PARTITO

Si avvertono i segretari delle Sezioni dell'Agro Romano che la riunione in Federazione che doveva aver luogo mercoledì è stata spostata a venerdì p. v. alle ore 17.30 in Federazione.

MARTEDI'

Una compagna per il deposito tabacchi ed una per la manifattura tabacchi alle 15.30 in Federazione.

Respons. giovanili di sez. alle 18 in Fed.

I segretari politici delle Sezioni di centro alle 17.30 in Federazione.

Le responsabili politiche delle sezioni Ludovisi, Salario, Nomentano, Val Melaina, Monte Sacro, alla sezione Ludovisi (corso d'Italia 86) alle ore 17.

Le responsabili politiche delle sezioni Tuscolana, L. Metronio, Appio, Quadraro, alla sede della Sez. Appio (Circ. Appia 69) alle 17.

Le responsabili politiche delle sezioni Testaccio, Trastevere, Lungara, Monte Verde, alla sede di Trastevere (Largo Ascianghi) alle 17.

Le responsabili politiche delle sezioni Flaminio, Parioli, Monte Milvio, alla sede di Flaminio (Lung. Flaminio 47) alle 17.

Le responsabili politiche delle sezioni Casal Bertone, Prenestino, Quarticciolo alla sede di Prenestino alle 17 (via Prenestina 94).

Una compagna per ogni azienda chimica e le comp. Murgia e Angeli alle 18.30 in Federazione.

Ragazze: le responsabili di Sezione alle ore 16 in Federazione. Si prega di non mancare.

Statali: l'intercellulare dei Ministeri economici al completo alle 17 in Federazione.

Commercio: tutti i compagni e le compagne della categoria del Commercio alle ore 20 in Federazione (P. S. Andrea della Valle, 3).

Gli amministratori delle seguenti Sezioni: Appio, Celio, Colonna, Gianicolense, Italia, Latino Metronio, Marano, Ludovisi, Mazzini, M. Sacro, Monti, P. Regola, Prenestino, Salario, S. Lorenzo, Testaccio, Torpignattara, Trastevere, Trionfale, Tuscolano sono convocati alle 17.30 in Federazione.

Espulsione

Antonio Zampagna della sezione S. Saba è stato espulso dal nostro Partito per indegnità politica e morale.

PER CHI NON HA AIUTO

La solidarietà popolare è una fonte inestinguibile

Ogni giorno vengono a trovarci in redazione reduci, disoccupati, sfollati, madri di famiglia, mutilati, malati, che vengono a chiedere un aiuto morale e materiale. Gente che soffre e non ha nulla, viene ogni giorno a «l'Unità» a chiedere lavoro, medicinali, indumenti, talvolta di che sfamarsi per un solo pasto.

Spesso le richieste sono superiori alle possibilità del nostro giornale, che pure esso stesso di aiuti e può contare solo sulla solidarietà dei propri lettori. Negli ultimi tempi le richieste alla «Solidarietà Popolare» sono aumentate. Ne pubblichiamo un lungo elenco, invitando caldamente tutti i lettori a contribuirvi. Per le offerte di qualunque genere rivolgersi alla nostra Segreteria di Redazione (e/121)

Richieste di lavoro: Quinto Pelliccioni, licenziato dalla Manzolini, con moglie e bambini a carico, cerca lavoro come autista o come meccanico. A. Giammaria come pittore decoratore; Domenico Banzoli come autista, meccanico o anche cameriere; Zeffirino Ierzoli, con moglie e tre bambini, come commesso, fattorino, ecc., il reduce L. Bardi come fornaio; il reduce R. Martini come autista.

Richieste varie: il disoccupato Vincenzo Lo Muscio, padre di tre bambini, ha bisogno di un cinto erniario per un bimbo di due mesi. Il cieco di guerra D. Rossi ha smarrito gli occhiali che gli permettevano di vedere dall'unico occhio rimastogli e ha bisogno di un paio di occhiali con una lente da 13 cateratte.

Un compagno statale offrirebbe due-tre ore di lavoro al giorno (come contabile, dattilografo, ecc.) in cambio di un alloggio (una camera).

Medicinali: il comp. Edmondo R., affetto da grave forma di t b c, ha urgente bisogno di almeno un grammo di streptomicina. Ines F. ricoverata al Policlinico (pleurite, soffio al cuore, infiammazione renale) e con il marito disoccupato, ha bisogno di due scatole di penicillina. Anche il comp. Mario Onersi (osp. S. Spirito) gravemente malato richiede penicillina.

La compagna S. V. affetta da meningite tubercolare chiede anche pochi grammi di streptomicina.

Inoltre, da parte di vari malati ci sono stati richiesti: Hormo-Hemina Carlon da 3 cc.; Alfacalcium vitaminico da 5 e da 10 cc.; Ostelin 600; Calcibronat; Neurol, Vitamine fiala B 1 straforte, Minaderc; Cebion, Coleotene; Stenarsolo, Perhepar; Cavit da 10 cc.; Calcio Fissaton, Stenopsyl SMFA; Mirion; Ergarson; Simpamina; Nestrovit; Kolapeptiol, Vilatedel Urto (4 fiale); Glicerofosfati, Vitamine A, Olio Mugo, Calciogluconato.

Offerte pervenute: il comp. Silvio Ranieri ha offerto il paio d'occhiali alla piccola Rita Tassoni. Rossana Pacinotti ci ha inviato indumenti ed oggetti vari, che abbiamo distribuito a famiglie bisognose. Per vari casi pietosi hanno offerto un compagno lire 200, A. Arrighetti lire 100, operai dell'officina Sforazzini lire 525, il comp. Pic. della Sez. P.C.I. Trionfale lire 500.

P.C.I. - Federazione Provinciale

Classifica del Tesseramento al 23 - 1 - '48

Sezioni con meno di 500 tesserati
1) **Forte Aurelia** 74 %
2) **Borgata Gordiani** 69 %
3) **Donna Olimpia** 65 %

Sezioni da 500 a 1.000 tesserati
1) **Aurelia** 83 %
2) **Monte Sacro** 80 %
3) **Campitelli** 77 %

Sezioni con oltre 1.000 tesserati
1) **Mazzini** 85 %
2) **S. Lorenzo** 61 %
3) **Prenestino** 60 %

Ultime in classifica
1) **Prati**
2) **Celio**
3) **Italia**
4) **Macao**
5) **Ostia Lido**

A ROMA COME A MESSINA

Una bomba contro la sezione socialista in via Tiepolo

Forti della complicità del ministro Scelba e del supersottoministro Pacciardi, le organizzazioni fasciste continuano a mettere in atto sistematicamente vili attentati terroristici notturni contro le sedi dei partiti democratici.

Alle ore 1 di questa notte, una carica di tritolo di alta potenza è stata fatta esplodere contro la Sezione socialista del quartiere Flaminio in via Tiepolo.

Lo scoppio ha squarciato la porta di ingresso della sede e ha seriamente danneggiato l'interno dei locali.

Una grande traccia di fumo nero sul la facciata del palazzo segna il raggio di azione dell'esplosivo. Tutti i vetri del le finestre dell'edificio, dal primo al quarto piano sono rimasti distrutti. Lo spostamento d'aria ha provocato lievi danni anche a una palazzina a circa 70 metri di distanza, che ha avuto le finestre infrante.

Subito dopo l'attentato sono accorsi sul posto i dirigenti e i compagni della sezione e una folla di cittadini si è raccolta a commentare vivacemente l'accaduto.

Dalle prime indagini risulta che, pochi istanti prima dell'esplosione, un individuo con un cappotto scuro e un berretto militare è stato visto passare davanti alla Sezione da alcuni avventori di un bar sito nei pressi, che a quell'ora era ancora aperto.

Secondo alcuni, il misterioso individuo recava un tascapane a tracolla.

Il traditore Adami-Rossi per la 3. volta in tribunale

Sfuggito alla condanna a morte pronunciata dalla Corte d'Assise di Firenze, condannato a 24 anni da quella di Roma (ma la Cassazione deve ancora pronunciarsi e quindi c'è ancora speranza), il generale Enrico Adami-Rossi, comandante generale repubblichino della Toscana, ricomparirà stamane davanti al Tribunale militare per rispondere di «resa al nemico senza un minimo di difesa e senza riguardo alle regole dell'onor militare» (art. 103 c. p. militare di guerra). Negli atti istruttori nessuna traccia delle misure da «cauleiter» da lui prese contro gli operai torinesi dal 2 luglio all'8 settembre 1943 i quali volevano manifestare la loro volontà di pace. E' stato trovato un suo memoriale in cui si vanta col governo repubblichino per avere l'8 settembre impedito l'armamento degli operai torinesi, favorito una colonna di SS e ordinato la ritirata a un nostro reparto

IL DELITTO COOP

Scelba deciderà la sorte di De Stefano

Dopo la sospensione dal grado e dal lo stipendio del commissario Valdambrini, il funzionario che disse la «spedizione» in casa del generale Coop, si attendono le decisioni di Scelba sul dirigente della Mobile dott. De Stefano. Sarà infatti il Ministro di Polizia a ordinare che il commissario De Stefano rimanga al suo posto o che venga sostituito con il commissario Tagliavia. La prima ipotesi però è senz'altro da escludersi e pertanto alla squadra Mobile si vive in una atmosfera di sfiducia amarezza

---

Nelle prime ore del pomeriggio di ieri presso il Lido [illegible] il piroscafo Roma che serviva al traghetto sulla Fiumara Grande [illegible] [illegible]

★ AGLI AMICI DE L'UNITA'

Giovedì 29, alle ore 18, riunione di tutti gli «Amici de l'Unità» presso il nostro ufficio propaganda. Le Sezioni che non hanno un gruppo di «Amici» costituito sono pregate di voler delegare un compagno.

PER NECESSITA' DI REALIZZARE

"LA CONFEZIONE,,

VIA CANDIA N. 14 (angolo Via Tolemaide)

poco dopo il Cinema Giulio Cesare

vende col 20 % di sconto sui prezzi già bassissimi dei cartellini tutta la merce esistente

QUALCHE ESEMPIO:

IMPERMEABILI uomo doppio tessuto garantito	L.	6.000 e 8.500
IMPERMEABILI uomo makò qualità extra	»	9.500 e 13.900
IMPERMEABILI signora tutti i modelli	»	1.900 e 6.900
IMPERMEABILI signora makò qualità extra	»	5.560 e 12.500
VESTITI uomo confez. e fodere speciali bleu righe - lana e Sport fantasia	»	6.900 e 7.800
VESTITI uomo confez. e fodere lana speciale	»	11.000 e 12.900
PANTALONI uomo confez. e fodere speciali lana	»	1.500 e 1.900
PANTALONI uomo confez. e fodere qualità speciale	»	2.500 e 3.500
PANTALONI ragazzo corti confez. e fodera ottima pura lana in tutte le misure	»	500 e 600

APPROFITTATE!!!

SCAMPOLI DI STOFFE PER UOMO E TAGLI VESTITO

PREZZI DI VERA OCCASIONE

La settimana che diverrete milionari! comprate

AL CALZATURIFICIO "BARBERI,,

ROMA - Via del Lavatore N. 58 - ROMA

Avrete in omaggio biglietti per la corsa dei milioni

SCARPE PER BAMBINI e ragazzi tutti i tipi in vitello nero e colorato con suola di cuoio garantito — L. 590 - 790 - 990 - 1200 — N. 18-23, 24-26, 27-29, 30-32

PER DONNA capretto tutte le tinte e modelli di ultime creazioni. In vitello tipo sportivo suole di cuoio garantito — L. 1800 - 2200 - 2700 - 2900 — T. Bally, Sportive, Capretto, Vitello.

PER UOMO in vitello colorato e nero due suole cuoio garantito tutte di propria lavorazione a mano — L. 2500 - 2900 - 3200 - 3500 — 1 suola 2 suole colorate extra

SCARPONI DA SCI PER BAMBINI E RAGAZZI DA L. 2500 IN POI PER LAVORATORI DA L. 2900 IN POI

TEATRI - CINEMA - RADIO

Verdi e Pizzetti all'Adriano

Composti dopo il «Falstaff» i pezzi sacri di Verdi eseguiti domenica all'Argentina — «Stabat Mater», «Laudi alla Vergine» e «Te Deum» — chiudono l'arco creativo del musicista. I valori umani, gli stessi significati universali e precorritori della sua musica, sono qui espressi in formule più rarefatte anche se ricche di chiaroscuri e di accenti drammatici. La sintesi, il taglio netto delle parti del discorso musicale, che costituiscono un'altra delle inimitabili caratteristiche del Verdi maggiore, sono ancora avvertibili e collegano sentimentalmente queste composizioni sacre alla grande produzione operistica del musicista.

Della complessa opera di Ildebrando Pizzetti legata, come è noto, a un gusto oscillante fra il gregoriano e il canto popolare entrambi espressi in formule interiormente assimilate e completamente trasformate, la «Messa di requiem» composta nel 1923, è certamente una delle espressioni più nobili e compiute. In questa pregevole pagina corale la vocalità del musicista trova ampio sfogo e si traduce in una polifonia semplice, ricca di pura e soave espressione.

Queste musiche, oltre che l'«Andante» di Geminiani e la popolare sinfonia del «Nabucco» ottimamente dirette da Antonino Votto, riscossero ampi consensi da parte del pubblico non numeroso; in particolare Pizzetti ebbe trionfali accoglienze. Il coro, non sempre intonato, era diretto da Bonaventura Somma.

Il ricavato del concerto è andato a beneficio del Fondo di solidarietà per i disoccupati

B. S.

"Il giorno non è venuto,, al Quirino

Gli autori dell'I D I scrivono oramai soltanto commedie ambientate in America. Suggerimento? Intuizione? Meglio non pensarci. Come deve aver fatto il signor Bevilacqua il giorno che ha deciso di aver scritto un'opera teatrale. Circa questo «giorno che non è venuto» spiegarne il senso è più difficile che raccontare in tre righe la trama di un romanzo giallo che un tale ad ogni modo, che sembra aver scoperto qualche cosa di peggio della bomba atomica e cioè la magnetizzazione della stessa, e si ritiene perciò un superuomo. A distoglierlo da tale errata supposizione ne, intervengono, nel corso dello spettacolo, alcune risate di Ruggeri (fuori scena), la morte della moglie, il furore del popolo e la condanna del governo. Il tutto ambientato sapientemente in una cornice quanto mai suggestiva. Gli sforzi degli attori, fra i quali la più simpatica è Vittoria Martello che dice sole due parole, e l'entusiasmo reazionario di Mario Landi sono riusciti a trattenere il pubblico dall'informarsi esattamente sul domicilio dell'autore e sulle sue condizioni mentali. Il pubblico ha fischiato sempre, a sipario aperto e chiuso, sottolineando ogni tanto con violente risate i momenti più drammatici dello spettacolo. Una signorina davanti a me, alzandosi alla fine del terzo atto, rivolta al fidanzato ha esclamato sospirando «Questi futuristi, chi li capisce è bravo!» Nonostante tutto, ne siamo certi, si replicherà

Vice

TEATRI

ARTI: giovedì 29 ore 21 «Zona torrida», 3 atti di Mario Silla Grassetti e Lenzuola — ELISEO: comp. De Filippo, ore 21: «Le bugie con le gambe lunghe» — QUIRINO comp. Città di Milano Ruggeri Ruggero, ore 21: «Il giorno non è venuto» — VALLE: comp. Nino Taranto ore 21, «E' arrivato il 48...» — OPERA: ore 17.30: «Werther».

VARIETA'

ALAMBRA: comp. riv. e film: Selvaggia bianca — ALTIERI: comp. riv. e film Transatlantico — IOVINELLI: comp. riv. e film: L'isola dei peccati dimenticati — LA FENICE: comp. riv. e film: Scarface — MANZONI: comp. riv. e film: L'avventuriera di S. Francisco — NUOVO: comp. riv. e film: 10 piccoli indiani — PRINCIPE: comp. riv. e film: La signora Miniver.

CINEMA

Cinema che praticano la riduzione E.N.A.L.: Acquario, Ambasciatori, Appio, Arenula, Astra, Ausonia, Clodio, Cristallo, Esquilino, Folgore, Induno, Iris, La Fenice, Mazzini, Nuovo, Orfeo, Ottaviano, Palazzo, Palestrina, Parioli, Planetario, Quattro Fontane, Quirinale, Roma, Salario, Trieste, Tuscolo.

Acquario: L'angelo del dolore — Adriacine: Il fuori legge di Rio Grande — Adriano: Il diavolo bianco — Alba: Il mio amore vivrà — Ambasciatori: Scarface — Appio: Sangue e arena — Arenula: Difendo mia figlia — Astoria: Due pantofole e una ragazza — Astra: Se ci sei batti due colpi — Attualità: Lo strano amore di Marta Ivers — Augustus: Lo sguardo che uccide — Ausonia: Anni impetuosi — Barberini: Preludio d'amore — Bernini: Lo sconosciuto di San Marino — Brancaccia: Il postino suona sempre due volte — Capranica: Dove sta Zazà? — Capranichetta: riposo — Centocelle: Primula bianca — Centrale: Missione di morte — Cine-Star: Ilimesse — Clodio: Se ci sei batti due colpi — Cola di Rienzo: Fiamme del destino — Colonna: Nessuno — Colosseo: Corregidor — Corso: Natale al campo 119 — Cristallo: Da quando te ne andasti — Delle Follie: Il tesoro dei tropici — Delle Maschere: Selvaggia bianca — Delle Vittorie: Ombre malesi — Doria: Roma città aperta — Eden: Un grande amore — Esquilino: Tutti baciarono la sposa — Excelsior: La grande illusione — Europa: Il grande sonno — Farnese: I figli ribelli — Flaminio: Situazione pericolosa — Folgore: Il delitto di Giovanni Episcopo — Fontana di Trevi: Anni verdi — Galleria: Il grande amico — Garbatella: San Alterza e il cameriere — Giulio Cesare: Scarface — Imperiale: Dove sta Zazà? — Induno: San Alterza e il cameriere — Iris: Notorious — Italia: Il ribelle del Caucaso — Lamarmora: Il passatore — Massimo: Il passatore — Mazzini: L'amica — Moderno: Natale al campo 119 — Modernissimo: sala A: La dama e l'avventuriero; sala B: Il postino suona sempre due volte — Monte Mario: L'amante della morte — Novocine: Macao — Odeon: Da quando te ne andasti — Odescalchi: La gondola del diavolo — Olympia: I tigrotti di New York — Orfeo: Luna di miele perduta — Ottaviano: Frak e cravatta bianca — Palazzo: Intermezzo matrimoniale — Palestrina: Scarface — Parioli: La febbre dell'oro nero — Planetario: Visioni astronomiche — Politeama Margherita: La donna che ho sognato - Il bandito della California — Primavalle: Beau geste — Quattro Fontane: La fine della signora Wallace, comp. De Rege Nando Bruno — Quirinale: L'altra — Quirinetta: «The upturned glass» con James Mason — Reale: La stirpe del Drago — Rex: Selvaggia bianca — Rialto: Luna di miele perduta — Rivoli: Dosse — Roma: Il cantante mascherato - La valle della vendetta — Rosa: La monaca di Monza — Rubino: La mia Sea bambola — Sala Charitas: Spia in nero — Sala Umberto: La terra è senza legge — Salone Margherita: Natale al campo 119 — Sant'Ippolito: Sinceramente tua — Savoia: Due pantofole e una ragazza — Smeraldo: Oggi sarò imperatore — Splendore: Lo sconosciuto di San Marino — Stadium: Nel mare dei Caraibi — Supercinema: Il diavolo bianco — Tirreno: La Venere peccatrice — Trianon: Spade al vento — Trieste: Vacanze pericolose — Tuscolo: Le tre donne di Casanova — Ventun Aprile: Il romanzo di Mildred — Vittoria: Sangue e arena — Volturno: Se ci sei batti due colpi.

RADIO

RETE ROSSA — Ore 12.25: Canzoni — 13.13: Da operette — 14.35: Canzoni — 20.32: «Hoop... la!» — 21.15: Concerto — 23: Oggi a Montecitorio — 23.20: Ballo.

RETE AZZURRA — 12: Orch. Armonica — 13.15: Orch. Majetta — 14.20: Canzoni — 19.40: La voce dei lavoratori — 20.47: Intermezzo brillante — 21: «La traviata» di Verdi.

ANNUNZI SANITARI

Dr. P. MONACO — Dirett. Gabinetto Dermosifilopatico ROMA Via Salaria 72 (ang. V. Savoia) Venerce Pelle Sessuali — Esami del Sangue e Microscopici — Or. 8-13 - 15-20 Tel. 862 950 (P. Fiume)

Prof. DE BERNARDIS — Specialista VENEREE - PELLE IMPOTENZA — DISTURBI E ANOMALIE SESSUALI 9-13, 15-19; fest. 10-12 e per appuntam. VIA PRINCIPE AMEDEO, 2 angolo Via Viminale (presso Stazione)

SPECIALISTA Veneree — RENI - VESCICA - PROSTATA — Via Macchiavelli, n. 47 9-19, 15-29 Tel. 776 303 (P. Vittorio)

Dottor DAVID STROM — SPECIALISTA DERMATOLOGO — Cura indolore senza operazione Emorroidi - Vene varicose Ragadi - Piaghe - Idrocele VENEREE - PELLE - IMPOTENZA — VIA COLA DI RIENZO, 152 Tel. 34 501 - Ore 8-13 e 16-20 Festivo 9-13 e in VIA DEL TRITONE, 87 (di fronte al «Messaggero») Orario: 14-17 - Tel. 470 082

Dottor ALFREDO STROM — Malattie veneree e della pelle EMORROIDI VENE VARICOSE Ragadi Piaghe Idrocele Cura indolore e senza operazioni — Corso Umberto 504 (Piazza del Popolo) tel. 61 929 Ore 8-20 — Festivi 8-13

Dott. YANKO PENEFF — Specialista Dermosifilopatico MALATTIE VENEREE e PELLE Via Palestro 36 p. p. int. 3 ore 8-11, 14-19

GABINETTO DERMOCELTICO ESQUILINO — Via Carlo Alberto, 4 Tel. 472 497 ore 8-20 - festivo 9-12 16-20 — CURE SPECIALISTICHE — IMPOTENZA - VENEREE - PELLE Ginecologia - Varici - Emorroidi

ENDOCRINE — Cura delle sole disfunzioni sessuali — Impotenza, fobie, debolezze anomalie sessuali, vecchiaia precoce, deficienze giovanili. Visite e cure pre-post-matrimoniali. Ore 9-12; 16-18 - festivi 9-11 Dr CARLETTI p. Esquilino 12 — Non si curano malattie veneree

CASA DI CURA • IMMACOLATA CONCEZIONE • Comm. MARIO SARTORI — SCIATICA - ARTRITI REUMATISMO — Aperta tutto l'anno, a richiesta opuscolo gratis. Roma, Via Pompeo Magno, 14 - Tel. 35 823 - Venezia: Fondamenta S. Simeon Piccolo, 953 - Tel. 22 946 - Avezzano (Aquila) Via Corradini — Cure anche a domicilio

Dr. Della Seta 29 VIA ARENULA 18-13 e 16-20! Specialista VENEREE - PELLE

GABINETTO DERMOCELTICO SAVELLI — VENEREE - PELLE EMORROIDI — VICOLO SAVELLI, 30 (Corso Vittorio Emanuele) vicino Cinema Augustus - Telefono 52.680.